#PremierLeague – Manchester United, Mourinho: “Ibra giocatore fenomenale. Vogliamo vincere”

Sale l’attesa per il derby di Manchester. Come antipasto, ci si aspettava delle dichiarazioni piccanti da parte dei due tecnici, che invece hanno preferito evitare polemiche per concentrarsi sul campo da gioco. **Josè Mourinho** infatti si è espresso così nei confronti del suo rivale **Pep Guardiola**: *“Non mi importa parlare degli altri allenatori. In campo vanno i calciatori. Il Manchester City e’ un’ottima squadra con un grande manager. Lotteranno per il titolo e dovremo avere il massimo rispetto”*. Il **Manchester City** dovrà rinunciare ad **Aguero**, ma lo *Special One* conosce bene la forza della rosa dei *Citizens*: *“L’assenza di Aguero ci complica le cose. Se lui è disponibile sappiamo che gioca, sappiamo la loro formazione e le loro dinamiche, nessuno ha dubbi. Se è a disposizione, lui gioca. Ma ora non gioca, hanno diverse opzioni e possono fare un sacco di cose. Pep può scegliere se giocare con Iheanacho o Sterling, oppure con Silva come falso 9 tra le linee. E’ chiaro che ha tante soluzioni. Il derby è sempre una gara speciale, so cosa significa per la gente. Ho giocato derby ovunque, in ogni nazione, in tante città. Voglio essere sempre equilibrato sotto il punto di vista emotivo perché per me è solo una partita contro un ottimo avversario. Se vuoi avere successo e vincere il match dobbiamo usare al meglio le nostre qualità. Stiamo giocando per provare a vincere il titolo. Quando fai così non c’è un match più importante degli altri a questo punto della stagione. C’è grande armonia nello spogliatoio. Quando arrivi in una squadra come il Manchester United, non puoi nasconderti: devi andare diretto all’obiettivo e dire che vogliamo vincere il titolo”*. Infine arrivano le lodi per **Zlatan Ibrahimovic**: *“Zlatan è un giocatore fenomenale che è arrivato a 34 anni e vuole ancora tanto per la sua carriera. Non ha voluto i soldi cinesi o americani, ha voluto il posto più difficile dove giocare e vincere. In termini motivazionali il nostro contributo nei suoi confronti è zero. Questa è la sua natura”.*